

osservatorio

credito al dettaglio

dicembre

15

numero 39

Il presente Rapporto nasce da una collaborazione ASSOFIN – CRIF – Prometeia

Alla sua elaborazione hanno partecipato:

Alessandra Bettocchi, Sara Emiliani, Roberto Goracci, Federica Orsini, Rita Romeo, Lea Zicchino per Prometeia

Daniela Bastianelli per CRIF

Roberta Tordi per ASSOFIN

Responsabili del rapporto:

Kirsten van Toorenborg, Silvia Ghielmetti, Rita Romeo

Composizione editoriale e grafica:

Elisabetta Altena per Prometeia

Copyright © 2015 by ASSOFIN, CRIF Spa, Prometeia

È vietata la riproduzione anche parziale, con qualunque mezzo effettuata, comprese le fotocopie, anche ad uso interno o didattico, se non autorizzate

ASSOFIN

Corso Italia, 17, 20122 Milano

tel. 02 865 437, fax 02 865 727

mailbox@assofin.com

www.assofin.it

CRIF Spa

Via Fantin, 1/3, 40122 Bologna

tel. 051 417 6111, fax 051 417 6010

marketing@crif.com

www.crif.com

Prometeia Spa

Via G. Marconi 43, 40122 Bologna

tel. 051 648 0911, fax 051 220 753

info@prometeia.com

www.prometeia.com

indice

I temi del rapporto	11
capitolo 1	
Lo scenario macroeconomico	13
1.1. Lo scenario italiano.....	13
1.2. Gli investimenti.....	15
1.3. La spesa delle famiglie.....	17
<i>Box 1 I consumi per settore merceologico.....</i>	<i>18</i>
1.4. L'occupazione, i redditi e l'inflazione	21
<i>Box 2 La deflazione è definitivamente scongiurata?</i>	<i>23</i>
capitolo 2	
Il mercato del credito alle famiglie	25
2.1. Il credito e l'indebitamento delle famiglie italiane	25
2.2. Il mercato del credito al consumo	27
2.3. I prodotti del credito al consumo	29
2.4. Il mercato dei mutui residenziali	34
2.5. Le principali caratteristiche del mercato dei mutui alle famiglie consumatrici	36
capitolo 3	
La rischiosità del credito	39
3.1. Una visione d'insieme	39
3.2. L'evoluzione della rischiosità del mercato del credito al consumo	40
3.3. La rischiosità del credito al consumo nell'analisi per durata contrattuale e classi di importo	42
3.4. L'evoluzione della rischiosità dei mutui immobiliari.....	43

capitolo 4

Le previsioni del credito alle famiglie47

- 4.1. Il credito complessivo alle famiglie47
- 4.2. Le previsioni del credito al consumo 50
- 4.3. Le previsioni dei mutui 51
- 4.4. Le previsioni della rischiosità dei finanziamenti53
 - Box 3 *Il credito alle famiglie nei mercati territoriali*..... 55

schede regionali: il credito al dettaglio

appendici

Note metodologiche..... 71**Glossario77**

indice delle tabelle

capitolo 1

Lo scenario macroeconomico

	<i>Tab. b1 Il quadro generale dei consumi interni delle famiglie</i>	19
	<i>Tab. b2 Consumi delle famiglie per i principali settori merceologici</i>	19
Tab. 1.1	Italia: quadro macroeconomico (variazioni %)	22
	<i>Tab. b3 Inflazione dei servizi (% medie nei periodi indicati)</i>	23

capitolo 2

Il mercato del credito alle famiglie

Tab. 2.1	Il credito al consumo, flussi	30
-----------------	-------------------------------------	----

indice delle figure

capitolo 1

Lo scenario macroeconomico

Fig. 1.1	Indice di diffusione settoriale	14
Fig. 1.2	Evoluzione del pil reale Italia e Uem	14
Fig. 1.3	Gli investimenti	15
Fig. 1.4	Clima di fiducia delle famiglie e intenzioni d'acquisto di beni durevoli.....	17
Fig. 1.5	Spesa delle famiglie residenti e consumi di beni durevoli in termini reali	17

capitolo 2

Il mercato del credito alle famiglie

Fig. 2.1	Crediti alle famiglie, consistenze	26
Fig. 2.2	Tasso di indebitamento delle famiglie	27
Fig. 2.3	Credito al consumo, flussi.....	28
Fig. 2.4	Consumi delle famiglie e credito al consumo, flussi	28
Fig. 2.5	Condizioni di domanda e offerta del credito al consumo	28
Fig. 2.6	Credito al consumo (consistenze)	29
Fig. 2.7	Credito al consumo nei principali paesi europei, flussi.....	29
Fig. 2.8	Credito al consumo in Italia per tipo di prodotto, flussi.....	30
Fig. 2.9	Credito al consumo nei principali paesi europei per tipo di prodotto, flussi.....	30
Fig. 2.10	Finanziamenti finalizzati per acquisto auto e motocicli, flussi	31
Fig. 2.11	Finanziamenti finalizzati per arredo, flussi	32
Fig. 2.12	Finanziamenti finalizzati per elettronica ed elettrodomestici, flussi	32
Fig. 2.13	Finanziamenti finalizzati all'acquisto di altri beni, flussi	32
Fig. 2.14	Finanziamenti finalizzati all'acquisto di ciclomotori, flussi.....	32
Fig. 2.15	Prestiti personali, flussi	33
Fig. 2.16	Finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione, flussi.....	33
Fig. 2.17	Credito al consumo transato via carte rateali/opzione, flussi	33
Fig. 2.18	Compravendite residenziali e numero contratti di mutuo per acquisto di abitazioni.....	34
Fig. 2.19	Erogazioni di prestiti acquisto abitazioni e condizioni di domanda e offerta	35
Fig. 2.20	Tassi di interesse % sui prestiti per acquisto abitazioni in Europa (nuove erogazioni).....	35

Fig. 2.21	Consistenze di prestiti per acquisto abitazione.....	36
Fig. 2.22	Consistenze di prestiti per acquisto abitazioni in Europa	36
Fig. 2.23	Mutui di acquisto e di surroga, flussi	37
Fig. 2.24	Tipologie di mutui alle famiglie consumatrici, flussi (ripartizione %).....	37
Fig. 2.25	Caratteristiche dei mutui alle famiglie consumatrici (ripartizione % flussi) – importo e durata.....	38
Fig. 2.26	Caratteristiche dei mutui alle famiglie consumatrici (ripartizione % flussi) –tasso applicato e modalità distributive.....	38

capitolo 3

La rischiosità del credito

Fig. 3.1	Dinamica del tasso di default – credito al dettaglio.....	40
Fig. 3.2	Dinamica del tasso di decadimento – famiglie consumatrici e produttrici	40
Fig. 3.3	Indici di rischio nel credito al consumo	40
Fig. 3.4	Tassi di default annuali nel credito al consumo.....	40
Fig. 3.5	Tassi di default annuali nel credito al consumo per forma tecnica.....	41
Fig. 3.6	Tassi di sofferenza nel credito al consumo per forma tecnica.....	41
Fig. 3.7	Tassi di default nel credito al consumo – numero contratti	42
Fig. 3.9	Distribuzione dei contratti per classe di durata e importo	43
Fig. 3.8	Tassi di default per classi di età della clientela – credito al consumo	43
Fig. 3.10	Indici di rischio nei mutui immobiliari.....	44
Fig. 3.11	Tassi di default annuali nei mutui immobiliari.....	44
Fig. 3.12	Tassi di default nei mutui immobiliari – numero di contratti	45
Fig. 3.13	Distribuzione per classe di importo e durata – numero di contratti (stock).....	45
Fig. 3.14	Distribuzione dei contratti (stock) per classe di età e di durata – mutui immobiliari, giugno 2015.....	46
Fig. 3.15	Tassi di default per classe di età – mutui immobiliari	46

capitolo 4

Le previsioni del credito alle famiglie

Fig. 4.1	Previsione dei crediti alle famiglie, consistenze.....	49
Fig. 4.2	Tasso di indebitamento delle famiglie	49
Fig. 4.3	Credito al consumo – consistenze	51

Fig. 4.4	Credito al consumo su reddito disponibile e Pil.....	51
Fig. 4.5	Mutui per acquisto abitazioni, consistenze	52
Fig. 4.6	Costo reale dei prestiti per acquisto abitazioni	52
Fig. 4.7	Tassi di sofferenza nel credito bancario alle famiglie.....	54
Fig. 4.8	Tassi di sofferenza nel credito al consumo e nei mutui.....	54
	<i>Fig. b1</i> Consistenze di crediti alle famiglie.....	55
	<i>Fig. b2</i> Tassi di sofferenza del credito alle famiglie.....	55

L'**Osservatorio** analizza il mercato complessivo dei finanziamenti alle famiglie, dedicando particolare attenzione al business del credito al consumo e, come sempre, si avvale:



della **partecipazione di ASSOFIN**, che rappresentando le maggiori istituzioni finanziarie operanti nei comparti del credito al consumo e del finanziamento immobiliare, è la fonte più accreditata delle statistiche di mercato

del database del **Sistema di Informazioni Creditizie** di CRIF sui crediti rateali nonché della competenza di CRIF nell'elaborare dati sul rischio di credito e sull'andamento di questo mercato



della struttura informativa, delle competenze di business e delle **previsioni** di Prometeia, quest'ultime sia con riferimento allo **scenario macroeconomico e finanziario**, sia alla specifica dinamica del **credito alle famiglie** nei diversi comparti e a livello territoriale

Le elaborazioni sono effettuate sulla base delle informazioni ufficiali disponibili all'8 dicembre 2015.

i temi del rapporto

Nel 2015 il mercato del **credito alle famiglie** conferma gli spunti di ripresa già visti a fine 2014. La domanda di credito si è progressivamente rafforzata grazie all'aumento del reddito disponibile, alla ripresa del mercato immobiliare e ai bassi tassi d'interesse che riflettono anche le migliori condizioni di offerta degli intermediari finanziari (capitolo 2).

I flussi di **credito al consumo** mostrano una buona crescita nei primi nove mesi del 2015 grazie al contributo di tutte le tipologie di prestiti. La dinamica del credito al consumo supera in modo deciso quella del valore delle spese in beni durevoli, segno che il credito è tornato a sostenere i consumi rimandati negli anni di crisi. La ripresa delle erogazioni si è riflessa sulle consistenze dei finanziamenti finalizzati, mentre sono ancora in calo i prestiti personali per effetto del rifinanziamento, spinto da tassi di interesse più convenienti rispetto al passato.

Il mercato dei **mutui immobiliari** evidenzia, come nel 2014, una crescita più marcata. Deciso l'incremento della componente dei mutui d'acquisto, in linea con la ripresa delle compravendite immobiliari residenziali. Tuttavia sono ancora i mutui di surroga a trainare il mercato evidenziando un vero proprio boom e arrivando a costituire oltre un quarto dei volumi complessivamente erogati nei primi nove mesi del 2015. Le famiglie hanno stipulato mutui di importo e durata più contenuti (anche per effetto delle surroghe) e prevalentemente a tasso fisso.

La lieve ripresa economica e tassi di interesse bassi hanno contribuito al lento miglioramento della **qualità del credito**. Nei trimestri centrali del 2015 prosegue la lenta ma progressiva contrazione del tasso di default, sia nei prestiti al consumo che nei mutui immobiliari (capitolo 3).

Le informazioni congiunturali sui nuovi finanziamenti segnano il consolidamento dell'inversione di rotta rispetto agli anni di crisi, ma i crediti deteriorati accumulati nei bilanci bancari e l'assetto regolamentare e di vigilanza ancora in evoluzione stanno frenando la velocità di navigazione.

Con il miglioramento dell'attività economica atteso nel prossimo biennio il mercato del credito alle famiglie potrà consolidare la ripresa in atto.

I fattori favorevoli che hanno portato **l'economia italiana** fuori dalla recessione nel 2015 con-

tinueranno a sostenerne la crescita nei prossimi trimestri, soprattutto se la politica monetaria e quella fiscale manterranno l'intonazione espansiva (capitolo 1). Nonostante il maggiore pessimismo sulle prospettive globali, confermiamo la previsione di ripresa economica per l'Italia per il 2015, allo 0.7%, per la crescita già acquisita nei primi nove mesi e perché riteniamo che essa stia proseguendo nell'ultima parte dell'anno, pur se a ritmi leggermente smorzati. La crescita economica mostrerà maggiore slancio nel prossimo biennio portandosi all'1.2% nel 2016 e all'1.4% nel 2017.

Le migliori condizioni economico-finanziarie delle famiglie dovrebbero favorire l'acquisto di beni durevoli e gli investimenti immobiliari (anche per effetto degli sgravi fiscali sulla casa, in parte finanziati con il ricorso al credito). E grazie agli effetti diretti e indiretti delle politiche della BCE (TLTRO e QE – quest'ultimo prolungato fino a marzo 2017) anche le politiche di offerta diventeranno più favorevoli.

Tutto ciò si realizzerà, tuttavia, in un equilibrio più complicato di quello osservato prima della crisi. Infatti, la forza della ripresa economica non risolverà completamente gli squilibri generati negli anni passati e pertanto domanda e offerta di credito resteranno caute, coerentemente con un approccio al credito più consapevole che, se da un lato porterà a profili di rischio più bassi per i nuovi finanziamenti, dall'altro manterrà contenuta la crescita del credito. Inoltre, le politiche di offerta continueranno a essere condizionate dalla mole di nuova regolamentazione, basti pensare ai possibili impatti sui costi della raccolta dell'introduzione delle regole di bail-in e dell'incertezza che ad essa spesso si accompagna.

Complessivamente, le **consistenze di credito alle famiglie torneranno a crescere alla fine del 2015** (+0.6%), tendenza che si rafforzerà gradualmente nel biennio successivo rimanendo tuttavia modesta (+3% medio annua) e inferiore agli anni prima della crisi (capitolo 4). La ripresa dei flussi di mutui e credito al consumo, già evidente nel 2015, sarà gradualmente meno legata a surroghe e ricontrattazioni una volta esaurito il potenziale di crediti per cui sono convenienti queste operazioni, fornendo così un impulso più rilevante alle consistenze. La crescita del credito al consumo raggiungerà pertanto circa il 4% medio annuo nel biennio 2016-2017, mentre quella dei prestiti per acquisto abitazioni si fermerà sotto il 3%.

Il miglioramento dei bilanci delle famiglie e coorti di finanziamenti più virtuose favoriranno, anche grazie al basso livello di oneri sul debito, la riduzione dei passaggi dei crediti in bonis a deteriorati che si rifletterà, solo in parte, in una **leggera riduzione del tasso di sofferenza**. Infatti, lo stock di crediti in sofferenza generati negli anni di crisi rimarrà un fardello pesante nei bilanci degli operatori a meno di cessioni straordinarie con soluzioni di mercato o di sistema.

Nei prossimi anni la grande sfida per gli operatori del comparto sarà quella di aumentare la **capacità di intercettare i nuovi bisogni delle famiglie** e le esigenze di contatto con i clienti che passeranno sempre più su canali virtuali. L'**adeguamento dei modelli di servizio** potrebbe essere accelerato dal processo di consolidamento del sistema bancario e dalla minaccia/opportunità proveniente dagli operatori cosiddetti FinTech.

ASSOFIN

corso italia, 17, 20122 **milano**
tel. +39 02 865 437, fax +39 02 865 727

italia

mailbox@assofin.com
www.assofin.it

CRIF spa

via fantin 1/3, 40131 **bologna**
tel. +39 051 417 6111, fax +39 051 417 6010

italia

marketing@crif.com
www.crif.com

prometeia

via g. marconi 43, 40122 **bologna**
tel. +39 051 648 0911, fax +39 051 220 753

italia

uffici a **milano, roma, beirut, istanbul, londra, mosca, parigi, lagos**

info@prometeia.com
www.prometeia.com